

Pratica SAC n. 31130/2023

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento dello stabilimento produttivo della Ditta Magazzini Generali delle Tagliate spa, in via Palmiro Togliatti 36/1, Località Orologia, in Comune di Quattro Castella, in variante alla pianificazione urbanistica vigente - rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- il Comune di Quattro Castella, con nota prot. n. 11566 del 17/08/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023141523 del 17/08/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento dello stabilimento produttivo della Ditta Magazzini Generali spa delle Tagliate, in via Palmiro Togliatti 36/1, Località Orologia, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Quattro Castella ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti:

- la nota del Comune di Quattro Castella prot. n. 4814 del 09/04/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/65680 del 09/04/2024, con cui sono state trasmesse le integrazioni

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

richieste dagli Enti a seguito della prima seduta della conferenza di servizi, tenutasi in data 28/09/2023, e con cui è stata convocata la seconda seduta della conferenza stessa, prevista in data 29/04/2024;

- la successive note del Comune di Quattro Castella, prot. n. 5965 del 30/04/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/78496 del 30/04/2024, e prot. n. 7277 e n. 7281 del 22/05/2024, acquisite rispettivamente agli atti al prot. n. PG/2024/93584 e n. 93595 del 22/05/2024, con cui sono state trasmesse ulteriori integrazioni documentali;
- la nota del Comune di Quattro Castella, prot. n. 5988 del 30/04/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/78789 del 30/04/2024, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 243 del 30/08/2023, non sono pervenute osservazioni; la trasmissione dei pareri è stata completata dal Comune di Quattro Castella in data 07/05/2024 con nota prot. n. 6294 del 07/05/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/82839 del 07/05/2024, e successiva nota prot. n. 6825 del 14/05/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/88300 del 14/05/2024;
- i verbali delle sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 28/09/2023 e 29/04/2024, trasmessi dal Comune di Quattro Castella rispettivamente con nota prot. n. 5965 del 30/04/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/78496 del 30/04/2024, e nota prot. n. 6361 del 07/05/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/83351 del 07/05/2024.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo della Ditta Magazzini Generali delle Tagliate spa (MGT), posto in via Palmiro Togliatti n. 36/1 (Strada Provinciale n. 23) nella zona artigianale-produttiva di Orologia a Quattro Castella; Magazzini Generali delle Tagliate spa è una società controllata dal Gruppo Bancario Credito Emiliano (Credem) attiva dal 1953 in territorio emiliano nel settore della stagionatura del Parmigiano Reggiano;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo magazzino per la stagionatura con capienza pari a circa 65.000 posti forma e di spazi dedicati alla lavorazione del prodotto, negli elaborati si precisa che attualmente i magazzini di stagionatura presentano una capacità massima pari a circa 300.000 forme di prodotto;
- complessivamente il progetto, oltre a riguardare la realizzazione di nuovi fabbricati, prevede anche la riorganizzazione logistica del sito in funzione dell'ottimizzazione e messa in sicurezza dei flussi veicolari e pedonali per addetti ed utenti esterni (il sistema dei percorsi interni è rappresentato nella Tavola AR.SP.10) e la riorganizzazione delle aree di sosta ad uso pubblico e delle aree per parcheggi pertinenziali;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- all'area produttiva si accede da via Togliatti con unico accesso in comune con l'adiacente stabilimento produttivo di Caseifici Granterre spa;
- si prevede la realizzazione di 60 posti auto con due predisposizioni per l'installazione di colonnine elettriche come da dotazione minima prevista dalla normativa di riferimento, a cui, come riportato nella Relazione illustrativa (elaborato RE.01), si prevede di aggiungere due ulteriori postazioni (riportate nella Tavola IE.07 "Planimetria impianti elettrici - parcheggio); si prevede inoltre un'area dedicata a parcheggio biciclette con 21 stalli;
- attualmente il complesso industriale è caratterizzato da viabilità perimetrale che permette l'accesso alle varie zone del magazzino; il progetto prevede di implementare tale viabilità in modo da servire anche il nuovo magazzino e la rampa di carico dedicata con circolazione dei mezzi a senso unico orario; in considerazione della posizione strategica e della partnership con Caseifici Granterre e della necessità di ottimizzazione dei flussi veicolari tra i due siti, si prevede un possibile collegamento carrabile e pedonale diretto tra i due stabilimenti in modo da alleggerire il traffico sulla zona di accesso a ovest in prossimità dello sbocco su via Togliatti;
- nel Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Quattro Castella, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2023, il sito produttivo di intervento è classificato come RU.D.n - Porzioni da assoggettare a interventi di "ristrutturazione urbanistica" (Art. 4.1, 4.2, 4.8 della Disciplina del PUG) - Scheda di riferimento RU.D.18;
- la Scheda RU.D.18 del PUG prevede superficie utile massima, comprensiva dell'esistente, pari a 26.665 mq, altezza massima pari a 10,5 metri e superficie permeabile pari almeno al 15% della superficie fondiaria; il nuovo magazzino in ampliamento avrà superficie utile pari a circa 4.166 mq, a progetto realizzato la superficie utile dell'intero stabilimento (esistente + progetto) sarà pari a circa 20.728 mq, mentre la superficie permeabile sarà pari a 11.075 mq, superiore al 15% previsto dal PUG; la superficie fondiaria, che rimane invariata, è pari a circa 44.442 mq;
- la variante urbanistica al PUG approvato riguarda i seguenti aspetti:
  - o la porzione di area attualmente definita dal PUG come "Porzioni da assoggettare a interventi di "ristrutturazione urbanistica" con superficie pari a 1.740 mq viene trasformata in "Attrezzature e spazi collettivi - parcheggi pubblici", tenendo conto sia della quota parte esistente con tale destinazione che della quota parte di parcheggi pubblici derivante dall'ampliamento;
  - o la porzione di area attualmente definita dal PUG come "Territorio rurale - ambiti rurali agro-paesaggistici" con superficie pari a 395 mq viene trasformata in "Porzioni da assoggettare a interventi di "ristrutturazione urbanistica" con modifica del perimetro del Territorio Urbanizzato; tale variante è necessaria per la realizzazione di spazi a piazzale idonei per la corretta circolazione dei mezzi lungo il perimetro del fabbricato in

ampliamento; tale area non viene interessata da edificazione e non determina aumento di capacità edificatoria;

- al fine di dare attuazione alla Strategia del PUG in merito alla riconnessione ecologica tra il Torrente Modolena e via Togliatti (SP 23), negli elaborati è stata valutata una soluzione progettuale alternativa rispetto a quanto previsto dalla sopra richiamata Scheda RU.D.18, che prevedeva la cessione di un corridoio di larghezza pari a 4 m a nord del lotto; tale soluzione alternativa è stata individuata su aree di proprietà dell'amministrazione comunale a fronte del pagamento da parte di MGT di un contributo;
- il nuovo magazzino in ampliamento è posto sul fronte sud-ovest dell'area, dove attualmente è presente un filare arboreo di specie non autoctona; per la realizzazione dell'intervento si prevede l'abbattimento di tali esemplari e la contestuale piantumazione di esemplari di specie autoctone in numero doppio rispetto a quelli esistenti abbattuti; i nuovi alberi saranno piantumati in prossimità delle aree a parcheggio, sia pubblico che pertinenziale, con disposizione a filare ed andamento tale da creare una cortina verde con funzione sia di mitigazione visiva dei fabbricati percorrendo di Via Togliatti (Tavola AR.SP.07 ed elaborato RE.04) che di riduzione dell'irraggiamento solare per minimizzare il fenomeno dell'isola di calore (Tavole AR.SP.01 e AR.SP.11);
- oltre a quanto sopra riportato, nel Rapporto ambientale e negli studi specialistici in esso richiamati si evidenzia quanto segue:
  - o traffico veicolare:
    - > l'area è accessibile dalla SP 23 (via Togliatti) mediante un'intersezione a raso che da accesso tramite viabilità interna sia a MGT che all'adiacente stabilimento di Caseifici Granterre;
    - > è stata svolta un'analisi del flusso veicolare di mezzi leggeri e pesanti indotto dall'intervento in progetto sia in termini assoluti che in rapporto ai flussi attuali che interessano la viabilità di accesso all'area, elaborati sia sulla base dei dati rilevati dal sistema MTS della Regione Emilia-Romagna che a seguito di specifica campagna di misura;
    - > nelle analisi si è tenuto conto dell'effetto sinergico e cumulativo generato dai flussi attesi a seguito dell'ampliamento di MGT con i flussi di mezzi leggeri pesanti in entrata/uscita da Caseifici Granterre attesi a seguito della realizzazione del relativo progetto di ampliamento di recente approvazione; oltre a ciò sono stati considerati anche i flussi di mezzi leggeri in entrata/uscita da Credemtel spa (società del gruppo Credem che opera nel settore dell'offerta di servizi digitali) che interessano la medesima intersezione sulla SP 23;
    - > il numero attuale di mezzi pesanti in entrata/uscita dallo stabilimento MGT è pari a 10 mezzi/giorno complessivi, che comprendono sia quelli in ingresso per il trasporto delle materie prime che quelli in uscita per il trasporto dei prodotti finiti, che danno luogo a 20 transiti/giorno;

- > il numero di veicoli leggeri in entrata/uscita dal sito aziendale è stato computato considerando il numero attuale di addetti di MGT, pari a 22 unità, e il numero di dipendenti di Credemtel, pari a 112 unità, per un totale cautelativo, che tiene conto dell'entrata/uscita per la pausa pranzo e della contemporanea presenza di tutti i dipendenti Credemtel, benché sia attiva la modalità smartworking, pari a 536 transiti/giorno;
- > ciò dà luogo ad un'incidenza attuale dei mezzi in entrata/uscita da MGT sul traffico lungo la SP 23 pari a circa il 6% per i mezzi pesanti e circa il 7% per i veicoli leggeri;
- > il progetto in esame prevede un aumento del personale di MGT pari a circa 4 addetti, al contempo si è tenuto conto del recente progetto di ampliamento di Caseifici Granterre che prevede un incremento di circa 10 addetti; pertanto il numero di mezzi leggeri indotti dagli interventi che interessano MGT e Caseifici Granterre sarà pari a 14, ovvero 56 transiti/giorno (incluso la pausa pranzo fuori sede);
- > per quanto riguarda i mezzi pesanti, si prevede un incremento in entrata/uscita pari a 2 nuovi mezzi pesanti di MGT e 10 mezzi di Caseifici Granterre, per un totale di 12 mezzi pesanti/giorno, ovvero 24 transiti/giorno;
- > tenuto conto dell'effetto cumulativo con l'ampliamento di Caseifici Granterre, a seguito della realizzazione degli interventi in progetto l'incidenza sul traffico lungo la SP 23 risulterà pari a circa il 14% per i mezzi pesanti e circa l'8% per i veicoli leggeri;
- > a conclusione delle analisi, nel Rapporto ambientale si evidenzia che l'incremento di traffico indotto dal progetto di ampliamento MGT in esame non è da ritenersi significativo rispetto al traffico presente sulla viabilità della zona e non influirà in modo negativo sugli aspetti di sicurezza e funzionalità dell'intersezione a raso con la SP 23, che rimarrà nell'assetto attuale;
- aspetti energetici:
  - > negli elaborati si precisa che, con l'obiettivo di rendere l'azienda più sostenibile autoproducendo energia elettrica, MGT ha in previsione un programma di investimenti per l'installazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 850 kW;
  - > il progetto in esame comprende la quota pari a 218,50 kWp (costituita da 475 pannelli da 460 Wp) in assolvimento dell'obbligo di legge di produzione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili relativamente al solo ampliamento in progetto; la disposizione dei pannelli fotovoltaici è prevista nelle zone non interessate da shed al fine di garantire il corretto rapporto aeroilluminante dei locali sottostanti;
  - > è stato stimato il quantitativo annuo di CO<sub>2</sub> risparmiata grazie all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico in progetto, partendo dall'assunzione che ogni kWh di energia prodotta da tale impianto consentirebbe di risparmiare circa 0,46 kg di CO<sub>2</sub> rispetto all'energia prodotta con fonti tradizionali (sulla base del mix energetico nazionale del 2021, in cui il 48% è dato da gas naturale, 5% carbone, il 42% da energie rinnovabili e il 3,6% da altre fonti, quali nucleare e altri prodotti petroliferi); dato che allo stato di progetto si stima che l'impianto da 218,50 kWp possa essere in grado di produrre circa 218.000 kWh nell'arco di un anno solare, si deduce che l'impianto fotovoltaico in progetto potrà essere in grado di evitare l'emissione di circa 87 tonnellate di CO<sub>2</sub>, considerando un fattore di emissione al 2020 di 400,4 g CO<sub>2</sub>/kWh elettrico prodotto;

- > considerando l'intero impianto da 850 kWp, si stima invece che a fronte di una produzione di circa 850.000 kWh nell'arco di un anno solare si potrà evitare l'emissione di circa 340 tonnellate di CO<sub>2</sub>;
  - > per valutare la sostenibilità energetica dell'intero complesso produttivo a seguito della realizzazione dell'intervento e della previsione di completamento dell'impianto fotovoltaico fino ad una potenza installata di 850 kWp, nel Rapporto ambientale sono riportati i fabbisogni elettrici totali (magazzino esistente e nuovo) e la copertura complessiva in autoconsumo che si prevede di ottenere grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - > per quanto riguarda l'energia elettrica, è stato calcolato per il magazzino un consumo attuale di circa 900.000 kWh/anno, che, a seguito della realizzazione dell'ampliamento del magazzino, si prevede passerà a circa 1.030.000 kWh, di cui 420.000 kWh/anno provenienti dal fotovoltaico e 610.000 kWh/anno prelevati dalla rete; rispetto al consumo attuale (ante lavori ed impianto), stimato in 900.000 kWh/anno, si prevede pertanto un incremento annuale di circa 130.000 kWh per effetto dell'ampliamento, con un aumento del 14%; sono inoltre computati altri 100.000 kWh di consumo di energia elettrica per le utenze della palazzina, consumo che non subirà modifiche a seguito dell'intervento in progetto;
  - > per quanto riguarda il gas metano, è stato calcolato un consumo annuo pari a 24.000 smc/anno, per il quale, a seguito della realizzazione dell'intervento, si prevede un incremento percentuale analogo ai consumi elettrici, pari a circa il +14 %, con un consumo annuale di gas metano pari a circa 28.000 smc;
  - rete elettrica:
    - > l'area di intervento ricade in una zona interessata dal passaggio di un cavidotto di media tensione interrato; per risolvere l'interferenza, il progetto prevede una nuova cabina elettrica posizionata nell'area destinata a parcheggio pubblico (Tavola AR.SP.14); la nuova cabina intercetterà con un nuovo collegamento il cavo di media tensione in modo sia da dismettere il tratto esistente interferente con il progetto che nello stesso tempo razionalizzare i tratti di collegamento con la cabina interna dello stabilimento;
  - illuminazione esterna: si prevede l'impiego di un impianto di illuminazione esterna conforme alla LR n. 19/2003; l'illuminazione dell'area esterna avverrà con sistemi illuminanti con lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche, orientate verso il basso, che eviteranno il propagarsi dei raggi verso l'alto;
  - uso della risorsa idrica: l'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto, a seguito dell'attuazione dell'intervento le modalità di utilizzo e i consumi della risorsa idrica rimarranno sostanzialmente invariati in quanto all'interno del nuovo fabbricato di progetto non è previsto infatti l'uso di acqua a scopo industriale;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione idrologica-idraulica - Verifica delle condizioni di rischio idraulico (elaborato RE.06 e relativa integrazione RE.06.1), riguardante la progettazione della rete di raccolta delle acque meteoriche e della rete delle acque nere

provenienti dai servizi igienici, e di Relazione di invarianza idraulica (elaborato FG.RR), nelle quali si evidenzia che:

- in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e al PAI-PTCP, nella Relazione idrologica-idraulica si evidenzia che l'area oggetto di intervento ricade all'interno nella zona P2-M - alluvioni poco frequenti con tempi di ritorno tra 100 e 200 anni del Reticolo Secondario di Pianura ed in parte in Zona potenzialmente interessabile da dissesto idraulico esterno alle fasce A e B del Reticolo Principale di Pianura e di Fondovalle; a tal riguardo, nell'integrazione alla Relazione idrologica-idraulica si precisa che la perimetrazione della fascia potenzialmente allagabile segue l'andamento delle curve di livello senza tener conto della modellazione dell'area a seguito dei passati interventi di urbanizzazione, che hanno comportato il livellamento dei terreni in quota di sicurezza con la realizzazione dei piazzali e dei parcheggi, e si assevera *"l'ininfluenza degli interventi in progetto rispetto alle eventuali criticità per dissesto di carattere torrentizio, l'assenza di rischio per la pubblica incolumità, nonché la garanzia di tutela rispetto ai caratteri geomorfologici e fisici riscontrabili nella zona perfluviale"*;
  - al fine di rispettare il principio di invarianza idraulica, la rete delle acque meteoriche prevede la realizzazione di due vasche di laminazione collegate tra loro per una capacità complessiva di 425 mc; tali vasche saranno a loro volta collegate agli esistenti punti di recapito nel Torrente Modolena (Tavola FG.01);
  - analogamente alla rete acque nere esistente, le acque nere derivanti dall'intervento di progetto saranno recapitate in fognatura pubblica acque miste depurata;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che:
- la zonizzazione acustica comunale di Quattro Castella attribuisce lo stabilimento MGT alla Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni;
  - sono stati individuati due ricettori sensibili: il fabbricato fatiscente lungo via Togliatti, a nord-ovest, identificato come recettore R1, in classe IV "Aree di intensa attività umana", con limiti di accettabilità di 65 dB(A) diurni e di 55 dB(A) notturni, e gli spazi adibiti ad alloggio turistico del Podere Gambetti-Pellesi, a sud est, identificati come recettore R2, in classe III "Aree di tipo misto", con limiti di accettabilità di 60 dB(A) diurni e di 60 dB(A) per notturni;
  - sono state effettuate misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche, con simulazione del clima acustico presente ad oggi (diurno e notturno) e valutazione dell'impatto acustico dell'intervento in progetto;
  - in conclusione:
    - > i livelli di rumorosità calcolati, in previsione, presso i ricettori maggiormente esposti alla rumorosità indotta dall'intervento, risultano inferiori ai limiti associati alle classificazioni acustiche di pertinenza sia per il periodo diurno che per quello notturno;
    - > dall'analisi dei risultati risultano livelli, in previsione, tali da non violare il criterio differenziale che si applica all'interno degli ambienti abitativi e degli uffici di 5 dB durante il periodo diurno e di 3 dB durante quello notturno;

- > l'intervento in progetto risulta conforme, in previsione, a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia;
- nel Rapporto ambientale sono contenute matrici per l'analisi e la verifica degli effetti ambientali degli interventi previsti dal progetto; sulla base dei risultati dell'analisi sono state sviluppate considerazioni valutative e proposte misure di mitigazione e compensazione finalizzate a garantire la sostenibilità degli interventi;
- infine nel Rapporto ambientale è contenuto un piano di monitoraggio riguardante i principali parametri di controllo delle componenti ambientale interessate, con relative modalità di misura, frequenza e registrazione; le componenti e i relativi parametri considerati sono: rifiuti (produzione e conferimento sottoprodotti e rifiuti); emissioni sonore (livello continuo equivalente LAeq; energia e consumi); consumi idrici pozzo e consumi energia elettrica da rete; paesaggio (verifica stato di salute e stabilità delle piante ad alto fusto).

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0074396 del 22/04/2024, ad esito favorevole a condizione che:
  - o a conclusione dell'intervento ed attivazione dei nuovi impianti tecnologici venga eseguito da un Tecnico Competente in Acustica un collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno essere svolte con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/03/1998;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0058387 del 30/04/2024; parere favorevole con prescrizioni riguardanti aspetti inerenti igiene, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 15709 del 06/06/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, favorevole con prescrizione che gli scavi nel sottosuolo previsti per la creazione dei plinti di fondazione vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2024U0004670 del 29/04/2024; comunicazione di non competenza nel procedimento in esame in quanto l'area di intervento non interferisce con corsi d'acque facenti parte del reticolo di bonifica bensì con il Torrente Modolena facente parte del reticolo regionale;
- Regione Emilia Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione e Civile, UT Reggio Emilia, prot. n. 28163 del 06/05/2024; parere favorevole e contestuale rilascio di nulla osta con prescrizioni, in merito:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- alla compatibilità idraulica della portata immessa dal lotto in progetto, con quella del recettore Torrente Modolena;
- alla richiesta di nuova concessione o variante (se in essere), per l'occupazione di area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato, con occupazione del solo manufatto di scarico;
- e-distribuzione, Grids Italia, Area Regionale Emilia-Romagna, Unità Territoriale Reggio Emilia - Unità Tecnici, prot. n. E-DIS 0485028 del 02/05/2024; parere favorevole alla localizzazione dell'area individuata per il posizionamento della "nuova" cabina elettrica con allegato elaborato di progetto firmato digitalmente in data 02/05/2024. Nel parere si conferma che al termine delle opere previste dal progetto, sarà posta fuori esercizio la linea indicata in giallo nella planimetria allegata al progetto firmato, e pertanto eliminata l'interferenza in essere;
- IRETI, prot. n. RT012852-2023-P del 28/09/2023, parere favorevole di fattibilità;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2023/0011358 del 06/11/2023; parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - nella fase attuativa dovrà essere effettuata con il gestore del Servizio Idrico Integrato la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
  - eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, non potranno essere previsti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, ma saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del gestore del Servizio Idrico Integrato;
  - la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del gestore del Servizio Idrico Integrato;
  - dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
  - dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche. Le acque meteoriche derivanti da piazzali, strade, parcheggi ecc., dovranno essere raccolte e veicolate in modo da evitare interazioni con la falda;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dal Piano di Tutela delle Acque vigente della Regione Emilia-Romagna per le aree di ricarica della falda, in particolare dovranno essere evitati i centri di pericolo di cui all'allegato 1 capitolo 7 delle Norme;
- Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 20587 del 18/09/2023; nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto;

- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta n. 527-23 del 12/12/2023 alla realizzazione delle opere in progetto;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 7647 del 30/04/2024; parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte, con indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- Terna Rete Italia, prot. n. 13818 del 07/02/2024; parere in cui si comunica che, in esito alle verifiche condotte da Terna sulla base della documentazione tecnica di progetto, l'intervento in esame risulta compatibile con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal DM n. 449 del 21/03/1988.

Considerato inoltre che:

- con nota prot. n. 5988 del 30/04/2024, acquista agli atti al prot. n. PG/2024/78789 del 30/04/2024, il Comune di Quattro Castella ha trasmesso anche il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Quattro Castella espresso nella seduta del 19/04/2024, Verbale n° 4/2024, ad esito favorevole a condizione che:
  - o per l'ombreggiatura degli stalli venga utilizzata una specie arborea a chioma espansa in sostituzione del *Carpinus betulus* (Carpino bianco);
  - o in riferimento alla figura 46 della Relazione RE.04, si suggerisce di ridurre al minimo indispensabile l'altezza della scarpata che ingloba il muro di contenimento, al fine di consentire l'impianto di macchie di arbusti autoctoni atti a mitigare la percezione visiva del muro;
- nella medesima nota prot. n. 5988 del 30/04/2024, il Comune di Quattro Castella ha precisato che: *“relativamente alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, non avendo ricevuto riscontro nei termini di legge e dato atto che la stessa non ha partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter e 17-bis della L. 241/1990 e s.m.i., si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni”*.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 243 del 30/08/2023 il Comune di Quattro Castella non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Quattro Castella nella nota prot. n. 5965 del 30/04/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/78496 del 30/04/2024.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto riguardante l'ampliamento dello stabilimento produttivo della Ditta Magazzini Generali spa delle Tagliate, in via Palmiro Togliatti 36/1, Località Orologia, Comune di Quattro Castella, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che sia rispettato quanto segue:
  1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
    - o Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0074396 del 22/04/2024;
    - o Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0058387 del 30/04/2024;
    - o Regione Emilia Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione e Civile, UT Reggio Emilia, prot. n. 28163 del 06/05/2024;
    - o Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 15709 del 06/06/2023;
    - o Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2023/0011358 del 06/11/2023;
    - o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 7647 del 30/04/2024;
  2. tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi).

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005